

## **Allegato parte integrante**

Criteri e modalità per la concessione dei contributi

### **Allegato A**

## **CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA.**

Regolamento (UE) n. 1308/2013 ex Regolamento Ce 1234/07 - Sezione VI, Disposizioni speciali relative al settore dell'apicoltura.

### **Articolo 1 PROGRAMMA PROVINCIALE TRIENNALE**

Con la deliberazione della Giunta provinciale n. 573 del 11 aprile 2014 e s. m. e int. è stato approvato, per il triennio 2013/2014 – 2014/2015 – 2015/2016, il programma provinciale triennale di attuazione del Regolamento CE 1234/2007, al quale si rinvia per l'individuazione del contenuto delle singole azioni e delle relative sub-azioni.

Per ogni annualità, così come sopra indicato, il programma viene attuato nel periodo 1 settembre – 31 agosto.

### **Articolo 2 SOGGETTI BENEFICIARI**

Possono beneficiare dei finanziamenti gli Istituti di ricerca, gli Enti, gli apicoltori, i produttori apistici, e le Forme Associate così come definiti dal Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 23 gennaio 2006 e dal relativo Allegato 1. Entro la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, tutti i beneficiari devono costituire il fascicolo aziendale sul SIAN presso un Centro di Assistenza Agricola (CAA), così come richiesto da AGEA ed essere in possesso di partita IVA nonché della PEC nei casi previsti dalla normativa vigente.

Le Forme Associate che intendono accedere ai finanziamenti in oggetto, devono essere costituite ed avere almeno 60 soci regolarmente iscritti. Sono conteggiati i soci che:

- hanno ottemperato l'obbligo di denuncia degli alveari (L.P. n. 2/2008 e DPP 14-89/ Leg);
- hanno versato regolarmente la quota associativa con riferimento all'ultimo anno in cui sono state effettuate le denunce degli alveari di cui al punto precedente.

Per alcune Azioni, sono previsti requisiti peculiari dei beneficiari, specificati alla voce "beneficiari".

Non sono conteggiati:

- gli apicoltori ricompresi in elenchi di più Forme Associate a meno che non vi sia specifica dichiarazione con la quale il socio interessato da doppia adesione, indichi l'organismo associativo prescelto per beneficiare indirettamente degli aiuti richiesti.

Se non diversamente specificato, tutti requisiti richiesti devono essere acquisiti entro il termine per la presentazione delle domande di finanziamento.

### **Articolo 3**

#### **INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO E SPESE AMMISSIBILI**

Sono ammesse a finanziamento le spese sostenute successivamente alla data della comunicazione di accettazione della domanda di finanziamento da parte del Servizio competente in materia di agricoltura, per l'annualità di riferimento.

Le spese sostenute devono essere pagate entro il 31 agosto relativo alla campagna di riferimento.

Per l'individuazione e la concessione dei contributi si considera quanto dichiarato in occasione della denuncia presentata ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 2/2008. Per gli apicoltori che hanno iniziato l'attività in data successiva alla scadenza del termine per presentare la denuncia, sono considerati i dati riportati nella comunicazione di avvio dell'attività ai sensi dell'articolo 4, comma 2 della L.P. 2/2008.

Per quanto non espressamente richiamato dai presenti criteri, deve essere comunque fatto riferimento a quanto previsto dal decreto MIPAAF del 23 gennaio 2006. Sono inammissibili le seguenti spese:

- acquisto di automezzi targati sotto i 35 q.li di portata a pieno carico;
- acquisto elaboratori elettronici;
- spese per l'immatricolazione di mezzi stradali;
- spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature;
- spese di trasporto per la consegna di materiali;
- IVA;
- acquisto terreni, edifici e altri beni immobili;
- spese generali in misura maggiore del 5% della sottoazione di riferimento: le spese generali fino al 2% non devono essere documentate; superata tale percentuale, tutte le spese devono essere documentate;
- stipendi per personale di amministrazioni pubbliche;
- oneri sociali sui salari se non sostenuti effettivamente e definitivamente dai beneficiari finali acquisto di materiale usato.

I beneficiari non devono aver chiesto ed ottenuto, per la stessa iniziativa, contributi da parte di altri enti e organismi nazionali e comunitari.

La spesa ammessa a finanziamento non tiene conto dell'eventuale compartecipazione ai costi dell'iniziativa sostenuto dai soci fruitori della medesima.

Sono finanziabili le seguenti azioni nei limiti e con le modalità per ciascuna indicati.

## **A. - ASSISTENZA TECNICA E FORMAZIONE PROFESSIONALE DEGLI APICOLTORI**

### **A.1 - Corsi di aggiornamento e formazione**

#### **A.1.1. “Corsi di aggiornamento e formazione rivolti a dipendenti di Enti pubblici”**

Non attivata.

#### **A.1.2 “Corsi di aggiornamento e formazione rivolti a soggetti privati”**

##### **Percentuale di contributo**

La percentuale di contributo pari al 90% della spesa ammissibile.

##### **Beneficiari**

Sono ammessi a finanziamento le iniziative proposte da Istituti di ricerca, Enti pubblici e forme associative.

##### **Tipologia di intervento finanziabile**

Sono ammessi a finanziamento i corsi di aggiornamento e formazione rivolti a: esperti apistici di cui all'articolo 12 della L.P. 2/2008, esperti che supportano l'assistenza tecnica alle aziende apistiche, esperti assaggiatori di miele ed Associazioni di apicoltori, apicoltori ed aspiranti apicoltori.

##### **Criteri per l'assegnazione delle risorse**

Spese ammesse a finanziamento:

- a) per i docenti, sarà riconosciuta una tariffa oraria non superiore ad Euro 80,00 onnicomprensiva;
- b) per l'attività di supporto/assistenza in aula, sarà riconosciuta una tariffa oraria non superiore ad Euro 25,00 onnicomprensiva;
- c) per la locazione dei locali sarà riconosciuta una tariffa oraria non superiore ad Euro 50,00 onnicomprensiva;
- d) per le visite guidate previste dal programma dei corsi sono ammissibili:
  - un importo massimo di Euro 700,00, per il solo noleggio del pullman, per visite guidate svolte in ambito provinciale;
  - un importo massimo di Euro 1.000,00, per il solo noleggio del pullman, per visite guidate di una sola giornata un ambito extra – provinciale.

Le attività devono essere coperte da idonee polizze assicurative R.C.O. e R.C.T, che coprano i rischi derivanti dall'esecuzione di tutte le attività formative. I costi del premio e le relative spese sono ammissibili a finanziamento.

La consegna ai corsisti di eventuale materiale, ammesso a finanziamento, deve essere documentata con la sottoscrizione da parte del ricevente.

Tutti gli incontri organizzati devono essere certificati a rendiconto dal registro delle presenze firmato dai docenti e partecipanti. Solo i corsisti che abbiano partecipato almeno al 70% delle ore di formazione previste dal corso sono ammessi alla prova finale di accertamento dell'apprendimento.

Nella proposta progettuale devono essere indicati i programmi, il profilo dei docenti, le modalità organizzative, di selezione iniziale e di valutazione finale dei partecipanti nonché il numero di partecipanti previsto.

### **Limiti e condizioni**

Sono ammesse a finanziamento le iniziative di durata non inferiore alle 8 ore che prevedono una prova finale di accertamento dell'apprendimento.

### **Criteri di preferenza**

Nel caso le domande superino le disponibilità, sono preferite le iniziative promosse da Istituti di ricerca ed Enti pubblici e fra esse, quelle che presentino la maggior ricaduta sull'intero comparto apistico provinciale nel limite di una iniziativa per ciascun richiedente.

Per le domande di aiuti presentate dalle Forme associative, gli importi ammessi a finanziamento sono ripartiti proporzionalmente al numero dei soci regolarmente iscritti e censiti tra le forme associate.

Nel caso di pluralità di domande da parte dello stesso richiedente, viene privilegiata l'iniziativa indicata come prioritaria dal richiedente medesimo.

### **Documentazione per il finanziamento**

- 1) Domanda secondo fac simile AGEA;
- 2) “Dichiarazione integrativa alla domanda di finanziamento Regolamento Ce 1234/07”, disponibile sul sito internet istituzionale della Provincia [www.procedimenti.provincia.tn.it](http://www.procedimenti.provincia.tn.it), da compilarsi distintamente per ogni azione;
- 3) proposta progettuale con indicazione del numero di partecipanti previsto, delle modalità organizzative, di selezione iniziale e di valutazione finale dei partecipanti nonché le modalità di valutazione delle iniziative attuate;
- 4) preventivi di spesa sottoscritti dal fornitore. In caso di materiale stampato da tipografie, devono essere acquisiti almeno tre preventivi;
- 5) (solo per le forme associative) documentazione relativa alla costituzione ed attuale sussistenza della società o dell'associazione di produttori, compreso lo statuto (qualora la relativa documentazione non sia già in possesso dell'Amministrazione Provinciale);
- 6) (solo per le forme associative) copia del verbale dell'Organo statutariamente competente dal quale risulti l'approvazione del programma e l'indicazione del soggetto autorizzato a presentare la domanda di finanziamento;
- 7) (solo per le forme associative) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesti il nominativo dei soci regolarmente iscritti e indicazione, anche su supporto informatico, del codice APSS di ciascun socio. Nel caso in cui la domanda sia presentata da più Associazioni aggregate, può essere predisposto un unico elenco. Per i soci iscritti a più Associazioni, è richiesta una specifica dichiarazione nella quale l'apicoltore, indichi l'organismo associativo prescelto per beneficiare indirettamente, degli aiuti richiesti;
- 8) elenco con i nominativi del personale tecnico qualificato corredato di curriculum vitae in formato europeo;
- 9) elenco con i nominativi degli esperti apistici che si intendono impiegare. Le competenze devono essere comprovate tramite autocertificazione o fotocopia dell'attestato o dichiarazione di partecipazione rilasciato dall'ente organizzatore del corso qualora la relativa documentazione non sia già in possesso dell'Amministrazione Provinciale.

### **Documentazione da presentare per la liquidazione**

- 1) “Domanda di liquidazione contributi Reg. Ce 1234/2007” disponibile sul sito internet istituzionale della Provincia [www.procedimenti.provincia.tn.it](http://www.procedimenti.provincia.tn.it);

- 2) relazione informativa finale sull'attività svolta;
- 3) rendicontazione analitica con indicazione delle singole voci di spesa sostenute per l'attivazione delle azioni (affitto locali, attrezzature, personale di assistenza, docenze, ecc);
- 4) le fatture e gli atti quietanza in originale comprovanti la spesa sostenuta, dei quali il funzionario preposto esegue la copia e certifica la conformità: in alternativa, copia delle fatture e degli atti di quietanza, dichiarati conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 19 bis del D.P.R. 445/00;
- 5) registro delle presenze firmato dai partecipanti alle attività finanziate e dai docenti/relatori;
- 6) copia del materiale divulgativo distribuito e lista dei destinatari. Tutto il materiale informativo o promozionale, conformemente al diritto comunitario, deve riportare obbligatoriamente il logo comunitario con sottostante dicitura "Unione europea" e, nello stesso frontespizio, il logo della Repubblica italiana, insieme alla dicitura "Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali". Il non rispetto di questo obbligo comporta l'esclusione dal finanziamento;
- 7) elenco dei beneficiari.

## **A.2 – “Seminari e convegni tematici”**

Non attivata.

## **A.3 – “Azioni di comunicazione: sussidi didattici, abbonamenti, schede e opuscoli informativi”**

### **Percentuale di contributo**

La percentuale di contributo della presente sottoazione è pari al 90% della spesa ammissibile.

### **Beneficiari**

Sono ammessi a finanziamento le iniziative proposte da Istituti di ricerca, Enti pubblici e forme associative.

### **Tipologia di intervento finanziabile**

Al fine di garantire un'azione di sensibilizzazione a favore di tutti gli apicoltori indistintamente, sono finanziate le attività di promozione e divulgazione.

### **Spese ammissibili**

Sono ammessi a finanziamento gli abbonamenti a riviste di settore.

### **Criteri di preferenza**

Nel caso le domande superino le disponibilità, sono preferite le iniziative promosse da Istituti di ricerca ed Enti pubblici e fra esse, quelle che presentino la maggior ricaduta sull'intero comparto apistico provinciale nel limite di una iniziativa per ciascun richiedente. Per le domande di aiuti presentate dalle Forme associative, gli importi ammessi a finanziamento sono ripartiti proporzionalmente al numero dei soci regolarmente iscritti e censiti.

Nel caso di pluralità di domande da parte dello stesso richiedente, viene privilegiata l'iniziativa indicata come prioritaria dal richiedente medesimo.

### **Documentazione per il finanziamento**

- 1) Domanda secondo fac simile AGEA;
- 2) “Dichiarazione integrativa alla domanda di finanziamento Regolamento Ce 1234/07”, disponibile sul sito internet istituzionale della Provincia [www.procedimenti.provincia.tn.it](http://www.procedimenti.provincia.tn.it), da compilarsi distintamente per ogni azione;
- 3) (solo per le forme associative) documentazione relativa alla costituzione ed attuale sussistenza della società o dell'associazione di produttori, compreso lo statuto (qualora la relativa documentazione non sia già in possesso dell'Amministrazione Provinciale);
- 4) (solo per le forme associative) copia del verbale dell'Organo statutariamente competente dal quale risulti l'approvazione del programma e l'indicazione del soggetto autorizzato a presentare la domanda di finanziamento;
- 5) (solo per le forme associative) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesti il nominativo dei soci regolarmente iscritti e indicazione, anche su supporto informatico, del codice APSS di ciascun socio. Nel caso in cui la domanda sia presentata da più Associazioni aggregate, può essere predisposto un unico elenco. Per i soci iscritti a più Associazioni, è richiesta una specifica dichiarazione nella quale l'apicoltore, indichi l'organismo associativo prescelto per beneficiare indirettamente, degli aiuti richiesti;
- 6) preventivi di spesa sottoscritti dal fornitore. In caso di materiale stampato da tipografie, devono essere acquisiti almeno tre preventivi.

### **Documentazione da presentare per la liquidazione**

- 1) “Domanda di liquidazione contributi Reg. Ce 1234/2007” disponibile sul sito internet istituzionale della Provincia [www.procedimenti.provincia.tn.it](http://www.procedimenti.provincia.tn.it);
- 2) le fatture e gli atti quietanza in originale comprovanti la spesa sostenuta, dei quali il funzionario preposto esegue la copia e certifica la conformità: in alternativa, copia delle fatture e degli atti di quietanza, dichiarati conformi all'originale ai sensi degli artt. 19 e 19 bis del D.P.R. 445/00;
- 3) copia del materiale divulgativo distribuito e lista dei destinatari. Tutto il materiale informativo o promozionale, conformemente al diritto comunitario, deve riportare obbligatoriamente il logo comunitario con sottostante dicitura “Unione europea” e, nello stesso frontespizio, il logo della Repubblica italiana, insieme alla dicitura “Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali”. Il non rispetto di questo obbligo comporta l'esclusione dal finanziamento;
- 4) elenco dei beneficiari;
- 5) relazione informativa finale sull'attività svolta.

## **A.4 - Assistenza tecnica alle aziende**

### **Percentuale di contributo**

La percentuale di contributo della presente sottoazione è pari al 90% della spesa ammissibile.

### **Beneficiari**

Le forme associative di cui all'articolo 2 con almeno 150 soci: tale requisito può essere raggiunto anche attraverso l'aggregazione di più forme associative, purché in possesso di partita IVA e fascicolo aziendale nel SIAN.

### **Tipologia di intervento finanziabile**

E' oggetto di finanziamento l'attività di assistenza tecnica tramite esperti apistici e l'attività di coordinamento in capo alle forme associative di apicoltori.

Le associazioni devono garantire l'effettiva assistenza a tutti gli associati che lo richiedono con visite individuali.

E' facoltà delle Associazioni attivare l'assistenza tecnica anche a favore di apicoltori non soci.

### **Spese ammissibili**

L'Attività di coordinamento in capo alle forme associative, è propedeutica alle attività degli esperti apistici e pertanto è ammessa a finanziamento nella misura massima del 10% dei costi dell'assistenza tecnica.

La spesa per l'attività degli esperti apistici è ammissibile a finanziamento nella misura massima di €28,00 all'ora onnicomprensivi: non sono ammissibili i tempi di trasferimento.

Per l'assistenza tecnica, sono ammesse a finanziamento l'attività degli esperti apistici nel limite massimo di 5 ore e con un massimo di 5 visite per stagione apistica e per apicoltore.

### **Criteri per l'assegnazione delle risorse**

L'assistenza tecnica alle aziende deve puntare al miglioramento del settore attraverso le seguenti linee di intervento previste dal programma triennale:

- la diffusione di buone norme di tecnica apistica e l'applicazione delle acquisizioni più recenti in materia di "Buone pratiche" di allevamento delle api e di lavorazione del miele;
- la promozione di tecniche finalizzate ad un omogeneo sviluppo delle famiglie;
- il trasferimento in campo di nuove conoscenze;
- assistenza sul miglioramento dei prodotti apistici;
- la divulgazione della legislazione di settore e delle norme che regolano la produzione di qualità;
- l'assistenza sulla qualità dei prodotti;
- le metodologie per verificare le ricadute quali-quantitative delle azioni intraprese sulle produzioni.

Le attività di assistenza tecnica effettuate tramite esperti apistici e ammesse a finanziamento comprendono:

- gli interventi di tecnica apistica (interventi prevenzione sciamatura, pareggio famiglie, nutrizione, blocco di covata e messa a sciame, cattura sciame) in azienda;
- la partecipazione alle iniziative di aggiornamento;
- la segnalazione al Veterinario dell'U.O. territorialmente competente, della presenza di apiari non accuditi, abbandonati o non identificabili;
- la tempestiva segnalazione al Veterinario dell'U.O. territorialmente competente di situazioni problematiche con particolare riferimento alla stato sanitario degli alveari;
- la redazione dei rapporti di visita, redatti su modello predisposto dal servizio competente, secondo le modalità e le procedure stabilite;
- la consegna dei rapporti di visita aziendale, con cadenza mensile alla propria Associazione;
- ogni altra attività necessaria alla buona riuscita dell'iniziativa e concordata con l'Associazione di riferimento dell'esperto;

- la riservatezza in merito a situazioni aziendali accertate, nonché ai dati raccolti e risultati ottenuti.

### **Limiti e condizioni**

Le richieste presentate dalle Associazioni, per il finanziamento dell’Azione A.4 – Assistenza tecnica, devono prevedere l’impiego di personale di comprovata esperienza o formazione professionale.

#### **Rientrano tra i compiti delle Associazioni:**

- l’individuazione degli esperti apistici e operatori apistici l’assegnazione dell’incarico con comunicazione scritta;
- organizzare e coordinare l’attività degli esperti apistici;
- la predisposizione della relazione finale dell’attività svolta dall’Associazione stessa.

### **Criteri di preferenza**

Nel caso le domande superino le disponibilità, gli importi ammessi a finanziamento sono ripartiti proporzionalmente al numero dei soci regolarmente iscritti e censiti tra le forme associate. Ciascuna forma associativa può presentare una sola domanda, anche in forma associata.

### **Documentazione specifica**

Tutta l’attività di assistenza agli apicoltori, deve essere tracciata con verbali di visita, sottoscritti dall’apicoltore fruitore.

Le associazioni, dopo aver verificato la correttezza dei verbali, inviano periodicamente al Servizio Agricoltura l’elenco in formato elettronico delle visite effettuate specificando il nominativo dell’esperto apistico, dell’apicoltore con relativo codice APSS, la data e gli orari della visita e le attività effettuate.

Qualora il verbale di visita non riporti il codice aziendale rilasciato dall’APSS o non sia controfirmato dall’apicoltore o suo delegato e dal tecnico-esperto, e non si provveda a integrare la mancanza entro il termine indicato dal Servizio Agricoltura, il relativo importo non è conteggiato ai fini del contributo.

### **Documentazione per il finanziamento**

- 1) Domanda secondo fac simile AGEA
- 2) “Dichiarazione integrativa alla domanda di finanziamento Regolamento Ce 1234/07”, disponibile sul sito internet istituzionale della Provincia [www.procedimenti.provincia.tn.it](http://www.procedimenti.provincia.tn.it), da compilarsi distintamente per ogni azione;
- 3) documentazione relativa alla costituzione ed attuale sussistenza della società o dell’associazione di produttori, compreso lo statuto (qualora la relativa documentazione non sia già in possesso dell’Amministrazione Provinciale);
- 4) copia del verbale dell’Organo statutariamente competente dal quale risulti:
  - a. l’approvazione del programma e l’indicazione del soggetto autorizzato a presentare la domanda di finanziamento;
  - b. accettazione delle modalità di esecuzione dell’attività di assistenza nel rispetto delle modalità stabilite dalla Provincia e specificate sub azione A4;
  - c. indicazione del soggetto incaricato del coordinamento;
  - d. (eventuale) impegno a prestare assistenza e supporto tecnico anche a favore di apicoltori non soci;
- 5) programma operativo di massima;



- 6) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesti il nominativo dei soci regolarmente iscritti e indicazione, anche su supporto informatico, del codice APSS di ciascun socio. Nel caso in cui la domanda sia presentata da più Associazioni aggregate, può essere predisposto un unico elenco. Per i soci iscritti a più Associazioni, è richiesta una specifica dichiarazione nella quale l'apicoltore, indichi l'organismo associativo prescelto per beneficiare indirettamente, degli aiuti richiesti;
- 7) preventivi di spesa sottoscritti dal fornitore. In caso di materiale stampato da tipografie, devono essere acquisiti almeno tre preventivi.
- 8) elenco con i nominativi degli esperti apistici che si intendono impiegare corredato di curricula vitae in formato europeo; le competenze possono essere comprovare tramite autocertificazione o fotocopia dell'attestato o dichiarazione di partecipazione rilasciato dall'ente organizzatore del corso qualora la relativa documentazione non sia già in possesso dell'Amministrazione Provinciale.

### **Documentazione da presentare per la liquidazione**

- 1) "Domanda di liquidazione contributi Reg. Ce 1234/2007" disponibile sul sito internet istituzionale della Provincia [www.procedimenti.provincia.tn.it](http://www.procedimenti.provincia.tn.it);
- 2) rendicontazione analitica con indicazione delle singole voci di spesa sostenute per gli esperti apistici e per l'attività di coordinamento;
- 3) le fatture e gli atti quietanza in originale comprovanti la spesa sostenuta, dei quali il funzionario preposto esegue la copia e certifica la conformità: in alternativa, copia delle fatture e degli atti di quietanza, dichiarati conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 19 bis del D.P.R. 445/00;
- 4) relazione informativa finale sull'attività svolta;
- 5) verbali di visita sottoscritti dall'apicoltore;
- 6) copia del materiale divulgativo distribuito e lista dei destinatari. Tutto il materiale informativo o promozionale, conformemente al diritto comunitario, deve riportare obbligatoriamente il logo comunitario con sottostante dicitura "Unione europea" e, nello stesso frontespizio, il logo della Repubblica italiana, insieme alla dicitura "Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali". Il non rispetto di questo obbligo comporta l'esclusione dal finanziamento.

## **B. - LOTTA ALLA VARROASI E MALATTIE CONNESSE**

### **B.1 - Incontri periodici con gli apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario per l'applicazione dei mezzi di lotta da parte degli esperti apistici**

#### **Percentuale di contributo**

La percentuale di contributo della presente sottoazione è pari al 80% della spesa ammissibile.

#### **Beneficiari**

Sono ammessi a finanziamento le iniziative proposte da Istituti di ricerca e Enti pubblici e forme associative.

#### **Tipologia di intervento finanziabile**

Nell'ambito di questa sub-azione possono essere svolte attività pratiche rivolte in particolare alla lotta contro la varroasi e all'utilizzo di buone pratiche di allevamento. Tale attività può essere svolta anche nei confronti di non soci.

Tutti gli incontri organizzati devono essere certificati dal registro delle presenze firmato dai partecipanti e dai docenti/relatori.

### **Spese ammissibili**

Per la definizione della tipologia e dei compensi del personale impiegato, si fa riferimento a quanto previsto per la sub-azioni A.3 e A.4.

Sono ammissibili le spese per affitto sale, docenti, materiale didattico.

### **Criteri di preferenza**

Nel caso le domande superino le disponibilità, sono preferite le iniziative promosse da Istituti di ricerca ed Enti pubblici e fra esse, quelle che presentino la maggior ricaduta sull'intero comparto apistico provinciale nel limite di una iniziativa per ciascun richiedente.

Per le domande di aiuti presentate dalle Forme associative, gli importi ammessi a finanziamento sono ripartiti proporzionalmente al numero dei soci regolarmente iscritti e censiti tra le forme associate.

Nel caso di pluralità di domande da parte dello stesso richiedente, viene privilegiata l'iniziativa indicata come prioritaria dal richiedente medesimo.

### **Documentazione per il finanziamento**

- 1) Domanda secondo fac simile AGEA
- 2) “Dichiarazione integrativa alla domanda di finanziamento Regolamento Ce 1234/07”, disponibile sul sito internet istituzionale della Provincia [www.procedimenti.provincia.tn.it](http://www.procedimenti.provincia.tn.it), da compilarsi distintamente per ogni azione;
- 3) documentazione relativa alla costituzione ed attuale sussistenza della società o dell'associazione di produttori, compreso lo statuto (qualora la relativa documentazione non sia già in possesso dell'Amministrazione Provinciale);
- 4) copia del verbale dell'Organo statutariamente competente dal quale risulti:
  - a. l'approvazione del programma e l'indicazione del soggetto autorizzato a presentare la domanda di finanziamento;
  - b. accettazione delle modalità di esecuzione dell'attività di assistenza nel rispetto delle modalità stabilite dalla Provincia e specificate sub azione A4;
  - c. indicazione del soggetto incaricato del coordinamento;
  - d. (eventuale) impegno a prestare assistenza e supporto tecnico anche a favore di apicoltori non soci;
- 5) programma operativo di massima con indicazione del numero di partecipanti previsto, delle modalità organizzative, di selezione iniziale e di valutazione finale dei partecipanti nonché le modalità di valutazione delle iniziative attuate;
- 6) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesti il nominativo dei soci regolarmente iscritti e indicazione, anche su supporto informatico, del codice APSS di ciascun socio . Nel caso in cui la domanda sia presentata da più Associazioni aggregate, può essere predisposto un unico elenco. Per i soci iscritti a più Associazioni, è richiesta una specifica dichiarazione nella quale l'apicoltore, indichi l'organismo associativo prescelto per beneficiare indirettamente, degli aiuti richiesti;
- 7) preventivi di spesa sottoscritti dal fornitore.
- 8) elenco con i nominativi degli esperti apistici che si intendono impiegare corredato di curricula vitae in formato europeo; le competenze possono essere comprovare tramite autocertificazione o fotocopia dell'attestato o dichiarazione

di partecipazione rilasciato dall'ente organizzatore del corso qualora la relativa documentazione non sia già in possesso dell'Amministrazione Provinciale.

### **Documentazione da presentare per la liquidazione**

- 1) "Domanda di liquidazione contributi Reg. Ce 1234/2007" disponibile sul sito internet istituzionale della Provincia [www.procedimenti.provincia.tn.it](http://www.procedimenti.provincia.tn.it);
- 2) rendicontazione analitica con indicazione delle singole voci di spesa sostenute (affitto locali, attrezzature, esperti apistici, ecc);
- 3) le fatture e gli atti quietanza in originale comprovanti la spesa sostenuta, dei quali il funzionario preposto esegue la copia e certifica la conformità: in alternativa, copia delle fatture e degli atti di quietanza, dichiarati conformi all'originale ai sensi degli artt. 19 e 19 bis del D.P.R. 445/00;
- 4) registro delle presenze firmato dai partecipanti alle attività finanziate e dai docenti/relatori;
- 5) relazione informativa finale sull'attività svolta;
- 6) elenco dei beneficiari.

<b>B.2 - Indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta alla varroa</b>
--

### **Percentuale di contributo**

La percentuale di contributo della presente sottoazione è pari al 100% della spesa ammissibile.

### **Beneficiari**

Sono ammessi a finanziamento le iniziative proposte da Istituti di ricerca e Enti pubblici e forme associative di cui all'articolo 2 con almeno 150 soci: tale requisito può essere raggiunto anche attraverso l'aggregazione di più forme associative, purchè in possesso di partita IVA e fascicolo aziendale sul SIAN.

### **Criteri di preferenza**

Nel caso le domande superino le disponibilità, sono preferite le iniziative promosse da Istituti di ricerca ed Enti pubblici e fra esse, quelle che presentino la maggior ricaduta sull'intero comparto apistico provinciale.

Per le domande di aiuti presentate dalle Forme associative, gli importi ammessi a finanziamento sono ripartiti proporzionalmente al numero dei soci regolarmente iscritti e censiti tra le forme associate.

Nel caso di pluralità di domande da parte dello stesso richiedente, viene privilegiata l'iniziativa indicata come prioritaria dal richiedente medesimo.

### **Tipologia di intervento finanziabile**

Sono ammessi a finanziamento programmi di indagine in collaborazione con organismi specializzati. Per la definizione della tipologia e dei compensi del personale impiegato, si fa riferimento al quanto previsto per la sub-azione A.4.

### **Documentazione per il finanziamento**

- 1) Domanda secondo fac simile AGEA
- 2) "Dichiarazione integrativa alla domanda di finanziamento Regolamento Ce 1234/07", disponibile sul sito internet istituzionale della Provincia [www.procedimenti.provincia.tn.it](http://www.procedimenti.provincia.tn.it), da compilarsi distintamente per ogni azione;

- 3) (solo per le forme associative) documentazione relativa alla costituzione ed attuale sussistenza della società o dell'associazione di produttori, compreso lo statuto (qualora la relativa documentazione non sia già in possesso dell'Amministrazione Provinciale);
- 4) (solo per le forme associative) copia del verbale dell'Organo statutariamente competente dal quale risulti l'approvazione del programma e l'indicazione del soggetto autorizzato a presentare la domanda di finanziamento;
- 5) (solo per le forme associative) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesti il nominativo dei soci regolarmente iscritti e indicazione, anche su supporto informatico, del codice APSS di ciascun socio. Nel caso in cui la domanda sia presentata da più Associazioni aggregate, può essere predisposto un unico elenco. Per i soci iscritti a più Associazioni, è richiesta una specifica dichiarazione nella quale l'apicoltore, indichi l'organismo associativo prescelto per beneficiare indirettamente, degli aiuti richiesti;
- 6) elenco con i nominativi del personale tecnico qualificato corredato di curriculum vitae in formato europeo;
- 7) elenco con i nominativi degli esperti apistici che si intendono impiegare corredato di curricula vitae in formato europeo; le competenze possono essere comprovare tramite autocertificazione o fotocopia dell'attestato o dichiarazione di partecipazione rilasciato dall'ente organizzatore del corso qualora la relativa documentazione non sia già in possesso dell'Amministrazione Provinciale;
- 8) preventivi di spesa sottoscritti dal fornitore;
- 9) programma di massima, con indicazione del numero del personale coinvolto, delle modalità organizzative e di svolgimento dell'iniziativa, nonché le modalità di valorizzazione e divulgazione dei risultati raggiunti.

#### **Documentazione da presentare per la liquidazione**

- 1) "Domanda di liquidazione contributi Reg. Ce 1234/2007" disponibile sul sito internet istituzionale della Provincia [www.procedimenti.provincia.tn.it](http://www.procedimenti.provincia.tn.it);
- 2) rendicontazione analitica con indicazione delle singole voci di spesa sostenute per l'attivazione dell'azione, specificando l'attività espletata;
- 3) le fatture e gli atti quietanza in originale comprovanti la spesa sostenuta, dei quali il funzionario preposto esegue la copia e certifica la conformità: in alternativa, copia delle fatture e degli atti di quietanza, dichiarati conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 19 bis del D.P.R. 445/00;
- 4) relazione informativa finale sull'attività svolta.

### **C. - RAZIONALIZZAZIONE DELLA TRANSUMANZA**

<b>C.1 - Mappatura aree nettarifere; cartografia, raccolta dati sulle fioriture o flussi di melata</b>
--

#### **Percentuale di contributo**

La percentuale di contributo della presente sottoazione è pari al 100% della spesa ammissibile.

#### **Beneficiari**

Sono ammessi a finanziamento le iniziative proposte da Istituti di ricerca, Enti pubblici e forme associative.

### **Tipologia di intervento finanziabile**

Sono ammesse a finanziamento iniziative per raccogliere dati e salvaguardare ed incrementare la flora mellifera autoctona. I dati relativi all'attività sopraccitata devono essere resi accessibili e divulgabili dalla struttura provinciale competente in materia di agricoltura in forma digitalizzata.

### **Criteri di preferenza**

Nel caso le domande superino le disponibilità, sono preferite le iniziative promosse da Istituti di ricerca ed Enti pubblici e fra esse, quelle che presentino la maggior ricaduta sull'intero comparto apistico provinciale.

Per le domande di aiuti presentate dalle Forme associative, gli importi ammessi a finanziamento sono ripartiti proporzionalmente al numero dei soci regolarmente iscritti e censiti tra le forme associate.

Nel caso di pluralità di domande da parte dello stesso richiedente, viene privilegiata l'iniziativa indicata come prioritaria dal richiedente medesimo.

### **Documentazione per il finanziamento**

- 1) Domanda secondo fac simile AGEA;
- 2) “Dichiarazione integrativa alla domanda di finanziamento Regolamento Ce 1234/07”, disponibile sul sito internet istituzionale della Provincia [www.procedimenti.provincia.tn.it](http://www.procedimenti.provincia.tn.it), da compilarli distintamente per ogni azione;
- 3) (solo per le forme associative) documentazione relativa alla costituzione ed attuale sussistenza della società o dell'associazione di produttori, compreso lo statuto (qualora la relativa documentazione non sia già in possesso dell'Amministrazione Provinciale);
- 4) (solo per le forme associative) copia del verbale dell'Organo statutariamente competente dal quale risulti l'approvazione del programma e l'indicazione del soggetto autorizzato a presentare la domanda di finanziamento;
- 5) (solo per le forme associative) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesti il nominativo dei soci regolarmente iscritti e indicazione, anche su supporto informatico, del codice APSS di ciascun socio. Nel caso in cui la domanda sia presentata da più Associazioni aggregate, può essere predisposto un unico elenco. Per i soci iscritti a più Associazioni, è richiesta una specifica dichiarazione nella quale l'apicoltore, indichi l'organismo associativo prescelto per beneficiare indirettamente, degli aiuti richiesti;
- 6) elenco con i nominativi del personale tecnico qualificato corredato di curriculum vitae in formato europeo;
- 7) elenco con i nominativi degli esperti apistici che si intendono impiegare corredato di curricula vitae in formato europeo; le competenze possono essere comprovare tramite autocertificazione o fotocopia dell'attestato o dichiarazione di partecipazione rilasciato dall'ente organizzatore del corso qualora la relativa documentazione non sia già in possesso dell'Amministrazione Provinciale;
- 8) preventivi di spesa sottoscritti dal fornitore;
- 9) programma di massima, con indicazione del numero del personale coinvolto, delle modalità organizzative e di svolgimento dell'iniziativa, nonché le modalità di valorizzazione e divulgazione dei risultati raggiunti.

### **Documentazione da presentare per la liquidazione**

- 1) “Domanda di liquidazione contributi Reg. Ce 1234/2007” disponibile sul sito internet istituzionale della Provincia [www.procedimenti.provincia.tn.it](http://www.procedimenti.provincia.tn.it);

- 2) rendicontazione analitica con indicazione delle singole voci di spesa sostenute per l'attivazione delle azioni (attrezzature, personale di assistenza, ecc);
- 3) le fatture e gli atti quietanza in originale comprovanti la spesa sostenuta, dei quali il funzionario preposto esegue la copia e certifica la conformità: in alternativa, copia delle fatture e degli atti di quietanza, dichiarati conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 19 bis del D.P.R. 445/00;
- 4) relazione informativa finale sull'attività svolta e dati risultanti dalle indagini svolte in forma digitalizzata per la loro divulgazione anche da parte della Provincia.

## **C.2 - ACQUISTO ATTREZZATURE PER IL NOMADISMO**

### **C.2.1 - Acquisto arnie**

#### **Percentuale di contributo**

Il finanziamento massimo erogabile per singola arnia da nomadismo, è fissato al 60% della spesa massima ammissibile.

#### **Beneficiari**

Sono ammessi a finanziamento le iniziative proposte dagli apicoltori e dai produttori apistici che esercitano il nomadismo.

#### **Tipologia di intervento finanziabile**

Sono ammesse a finanziamento le spese per l'acquisto di arnie da parte degli apicoltori che praticano il nomadismo, abbiano denunciato il possesso di alveari all'APSS e che siano in regola con la normativa vigente in materia.

Tutte le arnie per il nomadismo oggetto di finanziamento devono altresì essere munite di fondo con cassetto estraibile e rete (antivarroa).

Ciascuna domanda di agevolazione deve prevedere un limite minimo di spesa ammissibile superiore ad euro 1.000,00, IVA esclusa, ed un limite massimo di euro 5.000,00, IVA esclusa.

L'importo minimo ammissibile deve essere rispettato anche in sede di rendicontazione.

#### **Spese ammissibili**

La spesa massima ammissibile per ciascuna arnia da nomadismo è :

- a) per arnie in legno, di euro 90,00, IVA esclusa,
- b) per arnie in altri materiali, di euro 35,00, IVA esclusa,
- c) kit completi di melario e ferramenta, di euro 50,00, IVA esclusa, purché gli stessi risultino assemblati entro la data di presentazione della relativa rendicontazione.

#### **Criteri di preferenza**

Nel caso di insufficienza delle risorse per finanziare tutte le domande pervenute, è data priorità alle domande degli apicoltori con il maggior numero di alveari denunciati ed, in subordine, alla minore età del richiedente.

#### **Limiti e condizioni**

Tutte le arnie che beneficiano del finanziamento ai sensi del Regolamento CE 1234/2007 devono:

- a) essere mantenute in azienda per un periodo minimo di cinque anni, dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, salvo caso di forza maggiore o circostanze eccezionali;
- b) essere identificate in modo univoco con un contrassegno indelebile ed inasportabile che riporti la dicitura del regolamento (Reg. CE 1234/2007) l'anno di finanziamento, il codice ISTAT della provincia (022) e il codice aziendale rilasciato dall'APSS. Il non rispetto di questo obbligo comporta l'esclusione dal finanziamento.

#### **Documentazione per il finanziamento**

- 1) Domanda secondo fac simile AGEA
- 2) “Dichiarazione integrativa alla domanda di finanziamento Regolamento Ce 1234/07”, disponibile sul sito internet istituzionale della Provincia [www.procedimenti.provincia.tn.it](http://www.procedimenti.provincia.tn.it), da compilarsi distintamente per ogni azione;
- 3) preventivi di spesa sottoscritti dal fornitore riportate le caratteristiche tecniche;
- 4) sarà cura dell'Ufficio la verifica dell'avvenuta presentazione della denuncia degli alveari ai sensi L.P.2/08 per l'annualità di riferimento, ferma restando al facoltà di depositare copia della denuncia di dichiarazione presentata all'APSS.

#### **Documentazione da presentare per la liquidazione**

- 1) “Domanda di liquidazione contributi Reg. Ce 1234/2007” disponibile sul sito internet istituzionale della Provincia [www.procedimenti.provincia.tn.it](http://www.procedimenti.provincia.tn.it);
- 2) sarà cura dell'Ufficio la verifica dell'avvenuto rilascio del certificato sanitario per il nomadismo rilasciato dalla APSS ai sensi della normativa vigente, fermo restando la facoltà di depositare copia della medesimo certificato;
- 3) le fatture e gli atti quietanza in originale comprovanti la spesa sostenuta, dei quali il funzionario preposto esegue la copia e certifica la conformità: in alternativa, copia delle fatture e degli atti di quietanza, dichiarati conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 19 bis del D.P.R. 445/00.

### **C.2.2 - Acquisto macchine, attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo**

#### **Percentuale di contributo**

La percentuale di contributo della presente sottoazione è pari al 50 % della spesa ammissibile.

#### **Beneficiari**

Sono ammessi a finanziamento le iniziative proposte dagli apicoltori e dai produttori apistici che esercitano il nomadismo e che hanno denunciato all'APSS la proprietà di almeno 20 alveari e che siano in regola con la normativa sul nomadismo.

#### **Tipologia di intervento finanziabile**

Sono ammesse a finanziamento le spese per l'acquisto dei seguenti beni:

- 1) rimorchi non agricoli, di proprietà del richiedente. Non può essere finanziata più di un'attrezzatura per singolo apicoltore nei dieci anni e la spesa massima ammissibile ammonta ad €4.000,00 IVA esclusa;
- 2) supporti o cavalletti per il posizionamento delle arnie di lunghezza minima di cm 140 con un'altezza di 40 - 60 cm. La spesa massima ritenuta ammissibile per singolo supporto è quantificata in Euro 80,00, IVA esclusa, ed il numero

massimo di supporti acquistabile è stabilito sulla base del rapporto di 1 supporto ogni 3 alveari denunciati, arrotondato all'unità superiore. Non è ammesso l'utilizzo di materiale di recupero. Ciascuna domanda di agevolazione deve prevedere un limite minimo di spesa ammissibile superiore ad euro 1.000,00, IVA esclusa, ed un limite massimo di euro 5.000,00, IVA esclusa;

- 3) piattaforme per il trasporto degli alveari purché compatibili con i rimorchi in dotazione sulla base del rapporto di 1 supporto ogni 20 alveari denunciati, arrotondato all'unità superiore. Ciascuna domanda di agevolazione deve prevedere un limite minimo di spesa ammissibile superiore ad euro 1.000,00, IVA esclusa, ed un limite massimo di euro 5.000,00, IVA esclusa.
- 4) gru a braccio variabile senza limitazione di movimento con sollevamento massimo di 1000 chilogrammi per facilitare le operazioni di carico e scarico delle arnie. È finanziabile l'intervento proposto da apicoltori con più di 100 arnie regolarmente denunciati e con i limite di spesa massima ammessa di euro 20.000,00.

L'importo minimo ammissibile deve essere rispettato anche in sede di rendicontazione.

### **Limiti e condizioni**

Tutte le attrezzature che beneficiano del finanziamento ai sensi del Regolamento CE 1234/2007 devono:

- essere mantenute in azienda per un periodo minimo di dieci anni nel caso di macchinari, dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, salvo caso di forza maggiore o circostanze eccezionali;
- essere identificate in modo univoco con un contrassegno indelebile ed inasportabile che riporti la dicitura del regolamento (Reg. CE 1234/2007) l'anno di finanziamento, il codice ISTAT della provincia (022). Il non rispetto di questo obbligo comporta l'esclusione dal finanziamento.

### **Criteri di preferenza**

Nel caso di insufficienza delle risorse per finanziare tutte le domande pervenute, è data priorità alle domande degli apicoltori con il maggior numero di alveari denunciati ed, in subordine, alla minore età del richiedente.

### **Documentazione per il finanziamento**

- 1) Domanda secondo fac simile AGEA
- 2) "Dichiarazione integrativa alla domanda di finanziamento Regolamento Ce 1234/07", disponibile sul sito internet istituzionale della Provincia [www.procedimenti.provincia.tn.it](http://www.procedimenti.provincia.tn.it), da compilarsi distintamente per ogni azione;
- 3) preventivi di spesa sottoscritti dal fornitore riportate le caratteristiche tecniche;
- 4) sarà cura dell'Ufficio la verifica dell'avvenuta presentazione della denuncia degli alveari ai sensi L.P.2/08 per l'annualità di riferimento, ferma restando al facoltà di depositare copia della denuncia di dichiarazione presentata all'APSS.

### **Documentazione da presentare per la liquidazione**

- 1) "Domanda di liquidazione contributi Reg. Ce 1234/2007" disponibile sul sito internet istituzionale della Provincia [www.procedimenti.provincia.tn.it](http://www.procedimenti.provincia.tn.it);
- 2) sarà cura dell'Ufficio la verifica dell'avvenuto rilascio del certificato sanitario per il nomadismo rilasciato dalla APSS ai sensi della normativa vigente, fermo restando la facoltà di depositare copia della medesimo certificato;



- 3) le fatture e gli atti quietanza in originale comprovanti la spesa sostenuta, dei quali il funzionario preposto esegue la copia e certifica la conformità: in alternativa, copia delle fatture e degli atti di quietanza, dichiarati conformi all'originale ai sensi degli artt. 19 e 19 bis del D.P.R. 445/00.

### **C.2.3 Acquisto autocarri per l'esercizio del nomadismo**

#### **Percentuale di contributo**

La percentuale di contributo della presente sottoazione è pari al 20 % della spesa ammissibile.

#### **Beneficiari**

Gli apicoltori con un minimo di 200 arnie regolarmente denunciati e che praticano in nomadismo secondo le disposizioni vigenti.

#### **Tipologia di intervento finanziabile**

Acquisto di camion per il trasporto arnie per il nomadismo con portata superiore ai 35 quintali.

#### **Limiti e condizioni**

Tutte le attrezzature che beneficiano del finanziamento ai sensi del Regolamento CE 1234/2007 devono:

- essere mantenute in azienda per un periodo minimo di dieci anni nel caso di macchinari, dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, salvo caso di forza maggiore o circostanze eccezionali;
- essere identificate in modo univoco con un contrassegno indelebile ed inasportabile che riporti la dicitura del regolamento (Reg. CE 1234/2007) l'anno di finanziamento, il codice ISTAT della provincia (022). Il non rispetto di questo obbligo comporta l'esclusione dal finanziamento.

#### **Criteri di preferenza**

Nel caso di insufficienza delle risorse per finanziare tutte le domande pervenute, è data priorità alle domande degli apicoltori con il maggior numero di alveari denunciati ed, in subordine, alla minore età del richiedente.

#### **Documentazione per il finanziamento**

- 1) Domanda secondo fac simile AGEA
- 2) "Dichiarazione integrativa alla domanda di finanziamento Regolamento Ce 1234/07", disponibile sul sito internet istituzionale della Provincia [www.procedimenti.provincia.tn.it](http://www.procedimenti.provincia.tn.it), da compilarsi distintamente per ogni azione;
- 3) preventivi di spesa sottoscritti dal fornitore riportate le caratteristiche tecniche;
- 4) sarà cura dell'Ufficio la verifica dell'avvenuta presentazione della denuncia degli alveari ai sensi L.P.2/08 per l'annualità di riferimento, ferma restando al facoltà di depositare copia della denuncia di dichiarazione presentata all'APSS.

#### **Documentazione da presentare per la liquidazione**

- 1) "Domanda di liquidazione contributi Reg. Ce 1234/2007" disponibile sul sito internet istituzionale della Provincia [www.procedimenti.provincia.tn.it](http://www.procedimenti.provincia.tn.it);

- 2) sarà cura dell'Ufficio la verifica dell'avvenuto rilascio del certificato sanitario per il nomadismo rilasciato dalla APSS ai sensi della normativa vigente, fermo restando la facoltà di depositare copia della medesimo certificato;
- 3) le fatture e gli atti quietanza in originale comprovanti la spesa sostenuta, dei quali il funzionario preposto esegue la copia e certifica la conformità: in alternativa, copia delle fatture e degli atti di quietanza, dichiarati conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 19 bis del D.P.R. 445/00;
- 4) fotocopia della carta di circolazione relativa ai rimorchi dalla quale si evinca la proprietà del mezzo in capo al richiedente.

## **D. - PROVVEDIMENTI A SOSTEGNO DEI LABORATORI DI ANALISI**

### **D.1 Acquisto strumentazione**

Non attivata.

### **D.2 Realizzazione di laboratori di analisi finalizzati alla verifica della qualità dei mieli.**

Non attivata.

### **D.3 - Presa in carico di spese per le analisi chimico-fisiche, melissopalinoologiche e residuali**

#### **Percentuale di contributo**

La percentuale di contributo della presente sottoazione è pari al 80 % della spesa ammissibile.

#### **Beneficiari**

Sono ammessi a finanziamento le iniziative proposte da Istituti di ricerca, Enti pubblici e forme associative.

#### **Tipologia di intervento finanziabile**

Sono ammesse a finanziamento le spese per analisi chimico-fisiche e residuali purché effettuate presso laboratori accreditati nonché le spese per analisi melissopalinoologiche effettuate da personale iscritto all'Albo nazionale degli esperti in melissopalinoologia.

#### **Spese ammissibili**

Ciascuna domanda di agevolazione deve prevedere un limite minimo di spesa ammissibile superiore ad euro 1.000,00, IVA esclusa, ed un limite massimo di euro 3.000,00, IVA esclusa; l'importo minimo ammissibile deve essere rispettato anche in sede di rendicontazione.

#### **Criteri di preferenza**

Nel caso le domande superino le disponibilità, sono preferite le iniziative promosse da Istituti di ricerca ed Enti pubblici e fra esse, quelle che presentino la maggior ricaduta sull'intero comparto apistico provinciale nel limite di una iniziativa per ciascun richiedente.

Per le domande di aiuti presentate dalle Forme associative, gli importi ammessi a finanziamento sono ripartiti proporzionalmente al numero dei soci regolarmente iscritti e censiti tra le forme associate.

Nel caso di pluralità di domande da parte dello stesso richiedente, viene privilegiata l'iniziativa indicata come prioritaria dal richiedente medesimo.

### **Limiti e condizioni**

E' facoltà delle forme associative attivare l'azione anche a favore di apicoltori non soci, purché vi sia una decisione in tal senso dell'organo deliberante secondo lo statuto.

### **Documentazione per il finanziamento**

- 1) Domanda secondo fac simile AGEA
- 2) modulo "Dichiarazione integrativa alla domanda di finanziamento Regolamento Ce 1234/07", disponibile sul sito internet istituzionale della Provincia [www.procedimenti.provincia.tn.it](http://www.procedimenti.provincia.tn.it), da compilarsi distintamente per ogni azione;
- 3) programma operativo di massima con indicazione del numero di analisi previsto, delle modalità organizzative, le modalità di valutazione delle iniziative attuate e l'uso delle informazioni raccolte.
- 4) preventivi di spesa sottoscritti dal fornitore;
- 5) (solo per le forme associative) documentazione relativa alla costituzione ed attuale sussistenza della società o dell'associazione di produttori, compreso lo statuto (qualora la relativa documentazione non sia già in possesso dell'Amministrazione Provinciale);
- 6) (solo per le forme associative) copia del verbale dell'Organo statutariamente competente dal quale risulti:
  - a. l'approvazione del programma operativo di massima e l'indicazione del soggetto autorizzato a presentare la domanda di finanziamento;
  - b. (eventuale) impegno a svolgere le attività programmate anche a favore di apicoltori non soci;
- 7) (solo per le forme associative) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesti il nominativo dei soci regolarmente iscritti e indicazione, anche su supporto informatico, del codice APSS di ciascun socio. Nel caso in cui la domanda sia presentata da più Associazioni aggregate, può essere predisposto un unico elenco. Per i soci iscritti a più Associazioni, è richiesta una specifica dichiarazione nella quale l'apicoltore, indichi l'organismo associativo prescelto per beneficiare indirettamente, degli aiuti richiesti.

### **Documentazione da presentare per la liquidazione**

- 1) "Domanda di liquidazione contributi Reg. Ce 1234/2007" disponibile sul [www.procedimenti.provincia.tn.it](http://www.procedimenti.provincia.tn.it);
- 2) rendicontazione analitica con indicazione degli apicoltori beneficiari, il numero di analisi, i parametri individuati ed il costo unitario;
- 3) le fatture e gli atti quietanza in originale comprovanti la spesa sostenuta, dei quali il funzionario preposto esegue la copia e certifica la conformità: in alternativa, copia delle fatture e degli atti di quietanza, dichiarati conformi all'originale ai sensi degli artt. 19 e 19 bis del D.P.R. 445/00;
- 4) relazione informativa finale sull'attività svolta, la valutazione delle iniziative attuate e l'uso delle informazioni raccolte.

## **E. - MISURE DI SOSTEGNO PER IL RIPOPOLAMENTO DEL PATRIMONIO APISTICO COMUNITARIO**

### **E.1 - Acquisto di sciami ed api regine, materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione.**

#### **Percentuale di contributo**

La percentuale di contributo della presente sottoazione è pari al 60 % della spesa ammissibile.

#### **Beneficiari**

Sono ammessi a finanziamento le iniziative proposte dagli apicoltori, dai produttori apistici.

#### **Tipologia di intervento finanziabile**

Sono ammesse a finanziamento le spese per l'acquisto di famiglie di api, api regine, pacchi e nuclei di api.

#### **Spese ammissibili**

Sono finanziabili gli acquisti di:

- 1) ape regina marcata secondo le modalità previste dalle convenzioni internazionali, per una spesa massima ammissibile di €20,00, Iva esclusa;
- 2) nucleo di api (con minimo 5 telaini, con regina), per una spesa massima ammissibile di €100,00, Iva esclusa;
- 3) famiglia di api (con minimo 9 telaini, con regina), per una spesa massima ammissibile di €170,00, Iva esclusa;
- 4) pacco di api, di peso non inferiore ad 1 kg:
  - a) senza ape regina, per una spesa massima ammissibile di €55,00 Iva esclusa;
  - b) con ape regina, per una spesa massima ammissibile di €70,00 Iva esclusa.

Ciascuna domanda di agevolazione deve prevedere un limite minimo di spesa ammissibile superiore ad euro 1.000,00, IVA esclusa, ed un limite massimo di euro 5.000,00, IVA esclusa; l'importo minimo ammissibile deve essere rispettato anche in sede di rendicontazione.

#### **Limiti e condizioni**

Le api acquistate per essere finanziate devono essere del tipo genetico *Apis mellifera ligustica* ed ecotipi locali, nonché *Apis mellifera carnica*.

L'importazione di animali vivi deve avvenire secondo le procedure previste nell'ambito della rete TRACES (Trade Control and Export System).

Il materiale genetico ammesso a finanziamento non può essere rivenduto né ceduto gratuitamente nell'arco dei tre anni successivi all'acquisto.

#### **Criteri di preferenza**

Nel caso di insufficienza delle risorse per finanziare tutte le domande pervenute, è data priorità alle domande degli apicoltori con il maggior numero di alveari denunciati ed, in subordine, alla minore età del richiedente.

#### **Documentazione per il finanziamento**

- 1) Domanda secondo fac simile AGEA

- 2) “Dichiarazione integrativa alla domanda di finanziamento Regolamento Ce 1234/07”, disponibile sul sito internet istituzionale della Provincia *www.procedimenti.provincia.tn.it*, da compilarsi distintamente per ogni azione;
- 3) preventivi di spesa sottoscritti dal fornitore riportate le caratteristiche delle api acquistande;
- 4) sarà cura dell’Ufficio la verifica dell’avvenuta presentazione della denuncia degli alveari ai sensi L.P.2/08 per l’annualità di riferimento, ferma restando al facoltà di depositare copia della denuncia di dichiarazione presentata all'APSS.

#### **Documentazione da presentare per la liquidazione**

- 1) “Domanda di liquidazione contributi Reg. Ce 1234/2007” disponibile sul sito internet istituzionale della Provincia *www.procedimenti.provincia.tn.it*;
- 2) le fatture e gli atti quietanza in originale comprovanti la spesa sostenuta, dei quali il funzionario preposto esegue la copia e certifica la conformità: in alternativa, copia delle fatture e degli atti di quietanza, dichiarati conforme all’originale ai sensi degli artt. 19 e 19 bis del D.P.R. 445/00;
- 3) certificato sanitario rilasciato da parte dei servizi veterinari delle ASL che attesti le condizioni igienico-sanitarie degli animali;
- 4) certificato rilasciato dalla Fondazione Edmund Mach, dal CRA – Unità di apicoltura o da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso CRA, che attestino l’appartenenza delle api stesse al tipo genetico di *Apis mellifera ligustica* ed ecotipi *locali*, nonché *Apis mellifera carnica*. Analoga certificazione per la sola razza *Apis mellifera carnica*, può essere rilasciata anche dall’autorità competente del Paese dell’Unione Europea di provenienza delle api.

## **F. - COLLABORAZIONE CON ORGANISMI SPECIALIZZATI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI RICERCA**

**F.1 - Miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura mediante analisi fisico-chimiche e microbiologiche, studi di tipizzazione in base all'origine botanica e geografica.**

#### **Percentuale di contributo**

La percentuale di contributo della presente sottoazione è pari al 100 % della spesa ammissibile.

#### **Beneficiari**

Sono ammessi a finanziamento le iniziative proposte da Istituti di ricerca ed Enti pubblici.

#### **Tipologia di intervento finanziabile**

Al fine di accrescere la banca dati sul miele trentino ed avviare uno studio di tipizzazione dei mieli prodotti in Trentino, sono ammessi a finanziamento programmi di indagine dei prodotti dell’apicoltura.

#### **Spese ammissibili**

Ciascuna domanda di agevolazione deve prevedere un limite minimo di spesa ammissibile superiore ad euro 1.000,00, IVA esclusa, ed un limite massimo di euro

3.000,00, IVA esclusa; l'importo minimo ammissibile deve essere rispettato anche in sede di rendicontazione.

### **Criteri di preferenza**

Nel caso le domande superino le disponibilità, sono preferite le iniziative promosse dall'Istituti di ricerca ed Enti pubblici che presentino la maggior ricaduta sull'intero comparto apistico provinciale nel limite di una iniziativa per ciascun richiedente.

### **Documentazione per il finanziamento**

- 1) Domanda secondo fac simile AGEA
- 2) "Dichiarazione integrativa alla domanda di finanziamento Regolamento Ce 1234/07", disponibile sul sito internet istituzionale della Provincia [www.procedimenti.provincia.tn.it](http://www.procedimenti.provincia.tn.it), da compilarsi distintamente per ogni azione;
- 3) programma operativo di massima con indicazione del numero degli studi e delle analisi previste, delle modalità organizzative, le modalità di valutazione delle iniziative attuate e l'uso delle informazioni raccolte;
- 4) preventivi di spesa sottoscritti dal fornitore.

### **Documentazione da presentare per la liquidazione**

- 1) "Domanda di liquidazione contributi Reg. Ce 1234/2007" disponibile sul sito internet istituzionale della Provincia [www.procedimenti.provincia.tn.it](http://www.procedimenti.provincia.tn.it);
- 2) rendicontazione analitica con indicazione degli apicoltori beneficiari, il numero di analisi, i parametri individuati ed il costo unitario, le persone coinvolte, le spese generali sostenute;
- 3) le fatture, le parcelle e gli atti quietanza in originale comprovanti la spesa sostenuta, dei quali il funzionario preposto esegue la copia e certifica la conformità: in alternativa, copia delle fatture e degli atti di quietanza, dichiarati conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 19 bis del D.P.R. 445/00;
- 4) relazione tecnico scientifica finale sull'attività svolta, sui risultati raggiunti e sull'utilizzo delle informazioni acquisite per la loro divulgazione anche da parte della Provincia.

## **Articolo 4**

### **MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO**

La domanda di finanziamento, redatta secondo il modulo predisposto da AGEA e scaricabile dal sito [www.sian.it](http://www.sian.it), deve essere inoltrata alla struttura provinciale competente in materia di agricoltura, a pena di irricevibilità, entro il termine fissato dalla deliberazione annuale di riparto dei fondi assegnati alla Provincia autonoma di Trento, e comunque non oltre il 15 aprile dell'annualità di riferimento. Nel caso di aggregazioni tra forme associate, la domanda deve essere presentata da una delle Forme associate, allegando una lettera di intenti contenente anche la delega alla presentazione della domanda e alla riscossione del contributo, sottoscritta dai presidenti delle forme associate aggregate. Le firme dei deleganti devono essere autenticate ai sensi dell'articolo 21, comma 2 del D.P.R. 445/00.

La domanda priva di sottoscrizione sia del produttore che del legale rappresentante, è da ritenersi inesistente ai fini della richiesta dell'aiuto e dell'assunzione degli impegni propedeutici all'erogazione.

La domanda può essere consegnata a mano al Servizio Agricoltura - Ufficio Tecnico e per l'Agricoltura di Montagna - via G. B. Trener n. 3 – 38121 Trento e presso gli sportelli periferici o trasmessa per posta a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite posta elettronica, nel rispetto di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1594/13, all'indirizzo [serv.agricoltura@pec.provincia.tn.it](mailto:serv.agricoltura@pec.provincia.tn.it).

Nel caso di consegna diretta, fa fede la data e l'ora della ricevuta rilasciata da parte della struttura ricevente.

Nel caso di spedizione a mezzo raccomandata A.R., fa fede la data e l'ora del timbro dell'ufficio postale accettante.

Resta comunque ferma l'eventuale regolarizzazione o integrazione della domanda e/o della documentazione già presentata ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23.

La domanda deve essere presentata completa della documentazione indicata per ciascuna sub-azione.

## **Articolo 5 CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO**

In base ai risultati dell'istruttoria, entro 90 giorni dalla scadenza del termine ultimo di presentazione delle domande, il Dirigente della struttura competente in materia di agricoltura con apposito provvedimento, approva la graduatoria dei beneficiari applicando i criteri di priorità previsti nelle singole azioni e sub-azioni ed assegna i relativi contributi fino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie.

Qualora si rendessero disponibili risorse finanziarie dovute a compensazioni tra le azioni o ad eventuali rinunce di contributo, purché nella medesima annualità, si proseguirà ad assegnare i contributi seguendo la graduatoria di cui al paragrafo precedente.

Qualora il beneficiario intenda rinunciare al finanziamento assegnato per una data azione deve darne comunicazione scritta entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione del finanziamento, pena l'esclusione dalla graduatoria dei beneficiari per l'annualità successiva con riferimento alla medesima azione.

## **Articolo 6 VINCOLI DI DESTINAZIONE E OBBLIGHI DI IDENTIFICAZIONE**

Tutte le attrezzature che beneficiano del finanziamento ai sensi del Regolamento CE 1234/2007 devono:

- essere mantenute in azienda per un periodo minimo di cinque anni nel caso di arnie, e dieci anni nel caso di macchinari, dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, salvo caso di forza maggiore o circostanze eccezionali;
- essere identificate in modo univoco con un contrassegno indelebile ed inasportabile che riporti la dicitura del regolamento (Reg. CE 1234/2007) l'anno di finanziamento, il codice ISTAT della provincia (022) e, per le arnie, il codice aziendale rilasciato dall'APSS.

L'identificazione degli acquisti deve avvenire tempestivamente: prima dello spostamento dalla sede aziendale e/o luogo deputato a deposito, prima del loro

utilizzo e comunque tassativamente entro la data di presentazione della rendicontazione, pena l'esclusione dagli elenchi dei beneficiari.

In caso di necessità di utilizzo anticipato, i beneficiari sono tenuti a darne comunicazione scritta anche via FAX al numero 0461 495763 o tramite posta elettronica, nel rispetto di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1594/13 all'indirizzo [serv.agricoltura@pec.provincia.tn.it](mailto:serv.agricoltura@pec.provincia.tn.it), alla struttura provinciale competente in materia di agricoltura almeno 10 giorni prima dello spostamento, per consentire gli opportuni controlli.

Il materiale genetico ammesso a contributo non può essere rivenduto o ceduto gratuitamente nell'arco dei tre anni successivi all'acquisto.

## **Articolo 7**

### **RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE**

Entro il 31 agosto relativo alla campagna di riferimento, i beneficiari devono effettuare gli acquisti preventivati e provvedere al relativo pagamento.

In considerazione della necessità di inoltrare, entro il 10 settembre di ogni anno all'Organismo Pagatore, l'elenco delle liquidazioni, i beneficiari devono depositare la domanda di liquidazione del finanziamento, redatta secondo i relativi moduli e disponibili sul sito [www.procedimenti.provincia.tn.it](http://www.procedimenti.provincia.tn.it); presso la struttura competente in materia di agricoltura, entro il termine stabilito annualmente con deliberazione della Giunta Provinciale, pena l'esclusione dalla graduatoria dei beneficiari.

I pagamenti homebanking devono essere quietanzati dalla banca. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

Ogni fattura emessa a fronte delle spese sostenute per l'attuazione del programma in questione deve riportare la dicitura "ai sensi del Regolamento CE n. 1234/2007".

Per i pagamenti deve essere utilizzato il conto corrente indicato nella domanda di contributo, sui bonifici di pagamento deve essere indicato il codice Cup "Codice Unico di progetto degli investimenti pubblici", pena l'esclusione dagli elenchi dei beneficiari.

\* \* \*